



APPENDICE B

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

*negli appalti, contratti d'opera, forniture e servizi presso
l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"*
(art. 26, D.Lgs. 81/08.)

INDICE

PARTE PRIMA – AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI e MISURE DI PREVENZIONE ED
EMERGENZA DEL COMMITTENTE

PARTE SECONDA – INFORMAZIONI GENERALI E ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

PARTE TERZA – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Servizio di Prevenzione e Protezione

PARTE PRIMA

AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE)

INFORMAZIONI GENERALI

Committente: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Struttura ove si svolgono le attività affidate:

SEDE

Facoltà di Medicina e Chirurgia
Macroarea di Scienze
Macroarea di Ingegneria
Facoltà di Economia
Macroarea di Lettere e Filosofia
Stabulario
Centro Congressi Villa Mondragone

Laboratorio Ecologia Sperimentale
e Acquacoltura
Villa Gentile
Casale 5 orto botanico
Servizio di Prevenzione e
Protezione
Casale 9 IAD
Casale 11 polo solare organico
Casale 6 servizi vari
Rettorato/Facoltà di Giurisprudenza

INDIRIZZO

Via Montpellier n. 1 Roma
Via della Ricerca Scientifica n. 1 Roma
Via del Politecnico n. 1 Roma
Via Columbia n. 2 Roma
Via Columbia n. 1 Roma
Via Montpellier n. 1 Roma
Via Frascati n. 51 Monte Porzio Catone
(ROMA)
Via Cracovia n. 1 Roma

Via Columbia n. 3 Roma
Via Guido Carli snc Roma
Via Cambridge snc Roma

Via Columbia snc Roma
Via dell'Archiginnasio Roma
Via Guido Carli
Via Cracovia 50

Oggetto dell'affidamento:

Servizio di vigilanza armata dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

AREE DI LAVORO ED ACCESSI REGOLAMENTATI: la destinazione d'uso e la tipologia delle aree ove si svolgeranno le attività e gli eventuali accessi regolamentati sono:



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Servizio di Prevenzione e Protezione

- Ufficio/Studio
- Laboratorio Fisico/Ingegneristico
- Officina/ Falegnameria
- Laboratorio chimico
- Zone Controllate (accesso regolamentato)
- Zone classificate a maggior rischio di incendio e di esplosione (accesso regolamentato)
- Camere calde/fredde
- Aula
- Laboratorio Informatico
- Locale di servizio e deposito
- Laboratorio biologico /biochimico
- Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
- Atrio/Corridoio

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Le procedure di prevenzione e protezione specifiche e il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti in Ateneo sono disponibili presso ogni sede universitaria.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma _____



PARTE SECONDA

**ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA
(COMPILAZIONE A CURA DELLA DITTA)**

INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale:

.....

Datore di lavoro:

.....

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:.....

Medico Competente/Autorizzato:.....

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Addetti emergenza e primo soccorso:

.....
.....
.....
.....

DESCRIZIONE DEI LAVORI:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ATTREZZATURE E MATERIALI UTILIZZATI (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

RISCHI PARTICOLARI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ



(ad es. utilizzo di fiamme libere)

.....
.....
.....
.....
.....

MISURE CHE SI RITENGONO NECESSARIE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

.....
.....
.....
.....
.....

NOTE

.....
.....
.....
.....
.....

Il nostro Referente per la sicurezza per le attività svolte in Università è il

Sig. _____ tel. _____

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Allegati:

- Piano Operativo di Sicurezza
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato 1)

Luogo e Data _____ Timbro e Firma _____



PARTE TERZA

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA DITTA/DITTE INTERESSATE ALL’AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da

e la/le Ditta/e

rappresentata/e da

in data odierna, hanno effettuato un sopralluogo ed una riunione di coordinamento di sicurezza, compilando la seguente parte terza del Documento Unico di Valutazione dei rischi.

Sulla base delle informazioni rese dalle parti (parte prima e seconda del Documento) e di quanto indicato nel Regolamento, si definiscono:

ATTIVITÀ DI LAVORO INTERFERENTI	RISCHI DA INTERFERENZA
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle tecnologie di sicurezza	E’ stata individuata la voce di spesa riferita alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle tecnologie di sicurezza pari ad € 33.000,00 più IVA

Roma, _____

Il Committente

La Ditta
 (datore di lavoro o suo delegato)